

**STATUTO
DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art.1
"Denominazione"**

E' costituita, per iniziativa degli Enti Locali della Regione Campania, l'Associazione denominata "Circuito Teatrale Regionale Campano-Teatro Pubblico Campano".

**Art.2
"Sede"**

L'Associazione ha sede legale nel Comune Capoluogo della Regione Campania.
L'attuale sede legale è stabilita in Napoli, Centro Direzionale, Is. F/ 11.

**Art.3
"Attività, finalità e scopi"**

L'Associazione persegue finalità di solidarietà sociale e svolge le sue attività esclusivamente nel settore della promozione della cultura e dell'arte teatrale.

Scopo primario dell'Associazione è quello di promuovere nella Regione Campania le condizioni per lo sviluppo della cultura e dell'arte teatrale, in tutte le forme, operando di concerto con gli Enti Locali che considerano le attività teatrali un bene di rilevante interesse culturale e sociale.

A tal fine l'Associazione si propone di:

- a) stimolare, agevolare e sostenere le iniziative teatrali degli Enti Locali;
- b) incentivare e sostenere la sperimentazione di nuove metodologie didattiche in ogni ordine di scuola, nell'ambito del territorio regionale, con particolare riferimento alle attività di ricerca di nuovi mezzi espressivi teatrali;
- c) programmare la distribuzione di spettacoli teatrali qualificati, cooperando con altre istituzioni o realtà teatrali, pubbliche e private, ed assicurando la più ampia pluralità di esperienze significative prodotte in campo regionale, nazionale ed internazionale;
- d) diffondere la cultura della gestione pubblica dell'esercizio teatrale, attuando ampie forme di collaborazione con l'iniziativa privata, qualora essa sia rispondente ai piani ed ai programmi concordati con gli Enti Locali associati;
- e) partecipare alla costituzione di organismi ed aziende speciali, ad iniziativa pubblica o di interazione fra pubblico e privato, finalizzati alla realizzazione di progetti specifici di valenza interregionale o nazionale;
- f) favorire il ripristino ed il funzionamento dei luoghi teatrali pubblici nell'ambito del territorio regionale;



Vincenzo Bonafino

- g) promuovere scuole teatrali, convegni, stages, iniziative di studi ed editoriali, festivals ed altre attività che contribuiscano ad una maggiore conoscenza dell'arte teatrale;
- h) programmare e realizzare attività di orientamento finalizzate alla formazione professionale degli operatori teatrali, con particolare riferimento al mondo giovanile;
- i) realizzare progetti specifici d'intesa con la Regione Campania e con le Provincie aderenti.
- l) promuovere la formazione di un nuovo pubblico attraverso :
- la diffusione delle attività teatrali su tutto il territorio della Regione Campania;
 - la produzione teatrale in proprio oppure in partecipazione con realtà produttive pubbliche o private;
 - l'agevolazione dell'accesso alla fruizione da parte delle fasce sociali più deboli;
 - la programmazione di qualificate proposte laboratoriali, seminari e teatrali rivolte al mondo della scuola;
 - lo svolgimento di attività di aggiornamento e di perfezionamento per il personale docente

Art. 4
"Durata"

L'Associazione ha durata illimitata.

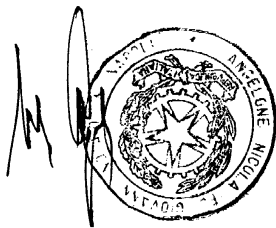
Art.5
"Soci"

All'Associazione possono aderire:

- a) la Regione Campania, le Provincie ed i Comuni campani;
- b) istituzioni ed organismi teatrali e culturali, sia pubblici che privati, operanti nello stesso ambito territoriale.

Gli enti, le istituzioni e gli organismi associati concorrono a determinare le attività dell'Associazione e partecipano alle stesse nominando i propri rappresentanti.

Tutti i soci hanno diritto di accesso alle informazioni ed agli atti inerenti alle attività dell'Associazione. Essi hanno anche diritto di iniziativa, che possono esercitare sotto forma di proposta trasmessa per iscritto al Presidente, il quale provvede ad inserirla nell'ordine del giorno della prima seduta utile del Comitato Direttivo.



Vincenzo Brusaporci

Art.6
"Modalità di adesione"

Gli enti, le istituzioni e gli organismi, di cui all' articolo precedente, possono aderire all'Associazione mediante apposito atto deliberativo da parte degli Organi di rispettiva competenza.

art.7
"Quote Associative"

Le quote associative delle singole Province aderenti all'Associazione vengono formalizzate annualmente con apposito atto di convenzione e sono determinate in base alla popolazione residente e, soprattutto, tenendo conto del volume delle attività svolte dai Comuni compresi nell'ambito territoriale della provincia stessa.

I Comuni aderenti all'Associazione, con apposito atto di convenzione, partecipano finanziariamente alla realizzazione dei progetti concordati nell'ambito del territorio comunale di competenza. Nel caso che non venga realizzata alcuna programmazione nessun onere finanziario grava sul Comune associato.

Art. 8
"Perdita della qualifica di socio"

Gli enti, le istituzioni e gli organismi associati perdono la qualifica di soci:

- a) per decadenza : qualora non partecipino senza giustificato motivo ad almeno tre assemblee ordinarie consecutive oppure perdano i requisiti di ammissione;
- b) per recesso: qualora ne diano comunicazione, mediante revoca dell'atto deliberativo di adesione, almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno in corso;
- c) per radiazione: qualora incorrano in gravi inadempienze oppure si rendano responsabili di ripetute violazioni delle norme statutarie.

Sulla radiazione delibera l'Assemblea dei Soci, su proposta del Comitato Direttivo.

Gli associati che per qualsiasi motivo cessino di far parte dell'Associazione perdono ogni diritto sul patrimonio sociale.

Vincenzo Tommaso



Art.9
“Patrimonio e finanziamenti”

La dotazione patrimoniale dell'Associazione è costituita : _____
 a) dai beni mobili ed immobili che saranno di proprietà dell'Associazione; _____
 b) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti; _____
 c) da eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di amministrazione; _____
 d) da un fondo di £ 137.000.000 (Centotrentasettemilioni) costituito da CCT C.I. 95/2003 attualmente depositato presso il Monte dei Paschi di Siena, ag. n. 8 di Napoli, Dossier Titoli n. 413/12. Tale fondo può essere investito con altre modalità e presso altri Istituti Bancari alle condizioni ritenute più vantaggiose nell'interesse dell'Associazione. _____

Alle spese inerenti la realizzazione dei compiti e delle finalità istituzionali l'Associazione farà fronte con: _____

- a) i finanziamenti dello Stato e della Regione Campania; _____
- b) le quote associative delle provincie e dei comuni campani associati; _____
- c) le quote associative delle istituzioni e degli organismi associati; _____
- d) le sovvenzioni ed i contributi di altri enti pubblici o privati; _____
- e) ogni altro provento derivante dalle attività svolte. _____

Art.10
“Utili ed avanzi di gestione”

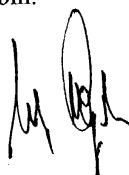
Eventuali utili ed avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. _____

Art.11
“Organi dell'Associazione”

Gli organi dell'Associazione sono: _____
 1) l'Assemblea dei Soci; _____
 2) il Comitato Direttivo; _____
 3) il Comitato Esecutivo; _____
 4) il Presidente; _____
 5) il Collegio dei Revisori dei Conti; _____
 6) il Direttore Generale. _____

Art. 12
“Durata delle cariche”

Il Presidente, i membri effettivi e consultivi del Comitato Direttivo, i membri del Comitato Esecutivo, i Revisori dei Conti ed il Direttore Generale durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.




Giuseppe S. Onofrio

Art. 13
“Assemblea dei Soci”

L'Assemblea dei Soci è l'organo collegiale al quale è demandata la deliberazione degli atti fondamentali dell'Associazione.

Dell'Assemblea fanno parte di diritto tutti gli enti, le istituzioni e gli organismi associati.

L'Assemblea dei Soci è costituita da :

- un rappresentante, per ognuno dei Comuni campani associati, designato dal Sindaco;
- un rappresentante, per ognuna delle istituzioni e ciascuno degli organismi associati, designato dagli organi collegiali di rispettiva competenza;
- un rappresentante della Regione Campania, qualora aderisca all'Associazione, designato dal Presidente della Giunta Regionale.
- un rappresentante per ognuna delle Province associate;

I rappresentanti di cui sopra possono essere anche non componenti dei consigli comunali, provinciali o regionali.

Essi possono essere riconfermati dagli enti, dalle istituzioni e dagli organismi che hanno facoltà di designarli.

Art. 14
“ Convocazione dell'Assemblea”

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente dell'Associazione oppure, in caso di impedimento, dal Vicepresidente più anziano di età, tramite lettera raccomandata, spedita almeno dieci giorni prima della data stabilita per le riunioni. L'Assemblea dei Soci si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte nel corso di ogni anno ed è presieduta dal Presidente. L'Assemblea può essere convocata, in seduta straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Art. 15
“ Validità delle riunioni”

L'Assemblea è valida qualora si registri la presenza della metà più uno dei suoi componenti.

Agli effetti della validità delle sedute e delle relative deliberazioni ogni componente dell'Assemblea dei Soci può delegare per iscritto, anche in calce all'avviso di convocazione, un altro componente che abbia diritto al voto.

Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza e risultano vincolanti per tutti i soci, anche se assenti.



Vincenzo Bonifazi

Art.16
“Competenze dell’Assemblea dei Soci”

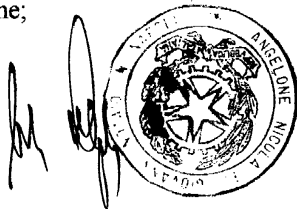
- Compete all’Assemblea dei Soci: _____
- a) determinare gli indirizzi generali dell’attività dell’Associazione; _____
 - b) approvare il bilancio preventivo e quello consuntivo; _____
 - c) deliberare sulle questioni concernenti il patrimonio dell’Associazione; _____
 - d) eleggere il Comitato Direttivo; _____
 - e) nominare il Collegio dei Revisori; _____
 - f) deliberare sull’ammissione dei soci e sulla loro eventuale radiazione; _____
 - g) approvare, con maggioranza non inferiore ai due terzi dei suoi componenti, le modifiche del presente statuto ; _____
 - h) contrarre mutui ed effettuare l’acquisto oppure l’alienazione di beni immobili; _____
 - i) nominare, quali membri consultivi del Comitato Direttivo, n. 3 esperti che abbiano maturato significative esperienze su problemi di organizzazione teatrale nell’ambito nazionale o regionale; _____
 - l) deliberare, con maggioranza non inferiore ai due terzi dei suoi componenti, lo scioglimento dell’Associazione . _____

Art.17
“ Il Comitato Direttivo”

- Il Comitato Direttivo è composto da: _____
- da n. 7 a n. 9 fra i rappresentanti designati dai Comuni campani aderenti ; _____
 - n.1 rappresentante fra quelli designati dalle Province aderenti all’Associazione;
 - n. 1 rappresentante fra quelli designati dalle istituzioni ed organismi aderenti;
 - n.1 rappresentante della Regione Campania, qualora aderisca all’Associazione.
- I suddetti rappresentanti hanno la qualifica di membri effettivi. _____
- Ai lavori del Comitato Direttivo partecipano, con voto consultivo, i tre esperti nominati dall’Assemblea dei Soci. _____

Art. 18
“Competenze del Comitato Direttivo”

- Compete al Comitato Direttivo: _____
- a) eleggere nel proprio seno, fra i membri effettivi , il Presidente dell’Associazione, n.2 Vicepresidenti ed il Consigliere Tesoriere; _____
 - b) nominare il Direttore Generale; _____
 - c) proporre all’Assemblea dei Soci il piano di attività annuale o pluriennale dell’Associazione;



Vincenzo Bonafino

- d) predisporre il bilancio preventivo e quello consuntivo;
- e) sottoporre all'Assemblea dei Soci le domande di ammissione all'Associazione da parte degli enti, istituzioni ed organismi che ne facciano richiesta;
- f) eleggere nel proprio seno, fra i membri effettivi, il Comitato Esecutivo;
- g) disciplinare, con regolamento a parte, la materia delle funzioni ed il funzionamento degli organi dell'Associazione per tutto quanto non sia previsto dal presente statuto.

Art.19

“ Comitato Esecutivo”

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente dell'Associazione, dal Consigliere Tesoriere, a cui sono demandati anche i compiti di controllo su tutta la gestione programmatico- finanziaria, e da n. 2 membri effettivi eletti dal Comitato Direttivo nel proprio seno.

Art.20

“ Competenze del Comitato Esecutivo”

Compete al Comitato Esecutivo:

- a) gestire la realizzazione del piano di attività dell'Associazione in conformità alle indicazioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
- b) decidere le spese nei limiti dei singoli stanziamenti di bilancio;
- c) adottare, in casi di riconosciuta necessità ed urgenza, deliberazioni con i poteri del Comitato Direttivo, con l'obbligo di sottoporle a ratifica;
- d) svolgere tutti gli atti di ordinaria amministrazione connessi all'attività istituzionale dell'Associazione.

Art. 21

“ Il Presidente”

Il Presidente dell'Associazione:

- a) ha la rappresentanza legale dell'Associazione e ne sovrintende tutta l'attività organizzativa ed amministrativa;
- b) firma gli atti e i provvedimenti relativi agli affari dell'Associazione e dà esecuzione ai deliberati del Comitato Direttivo e di quello Esecutivo;
- c) convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, il Comitato Direttivo e quello Esecutivo;
- d) sta in giudizio per l'Associazione, sia come attore che come convenuto, e compie gli atti conservativi.

Il Presidente in caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente più anziano d'età.



Vincenzo Bonafino

Art.22
“ Il Direttore Generale”

Il Direttore Generale è nominato dal Comitato Direttivo, al di fuori dei suoi componenti , e viene scelto tra le persone altamente qualificate per l'esperienza maturata nell'ambito delle attività culturali teatrali o dell'organizzazione teatrale e amministrativa .

Il Direttore Generale dell'Associazione:

- a) realizza le iniziative decise dal Comitato Direttivo e da quello Esecutivo;
- b) propone al Comitato Direttivo ed a quello Esecutivo i piani di attività, i programmi teatrali e la distribuzione degli spettacoli nell' ambito della Regione Campania .

Il Direttore Generale partecipa di diritto, con voto consultivo, all'Assemblea dei Soci ed a tutte le riunioni del Comitato Direttivo ed Esecutivo.

Art. 23
“Il Collegio dei Revisori dei Conti “

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione economica e finanziaria dell'Associazione .

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da n°. 3 membri eletti dall'Assemblea dei Soci che ne designa il Presidente.

Il Presidente ed i membri devono essere iscritti nell'Albo Ufficiale dei Revisori dei Conti .

Art. 24
“Rinvio”

Per quanto riguarda le norme non contemplate nel presente statuto, valgono le vigenti disposizioni di legge.



Vincenzo Bonafio